



**COMUNE DI CASALE CREMASCO-
VIDOLASCO**
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10720 5
DELIBERAZIONE N. 51	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **sei** del mese di **settembre** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRASSI ANTONIO GIUSEPPE	SINDACO	Assente
ROVIDA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BOSCHIROLI ENEMESIO	CONSIGLIERE	Presente
SARONNI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
ARPINI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
LUCINI ZAVERIO	CONSIGLIERE	Presente
RIBONI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	Presente
AMBROSINI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BOFFELLI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
MERLO IVAN	CONSIGLIERE	Presente
DONARINI FABIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti	10
Totale assenti	1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. GIULIANI DR. ENRICO MARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRASSI ANTONIO GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con propria deliberazione C.C. n° 64 del 13.11.2000;

Richiamato l'Art. 8, c. 3 del suddetto regolamento che recita:

- “1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco, che dichiara aperta e chiusa la seduta.*
- 2. La convocazione dei Consiglieri è effettuata con avvisi scritti, da consegnarsi a domicilio a mezzo del Messo comunale, il quale deve rilasciare formale dichiarazione di notifica.*
- 3. L'avviso di convocazione può essere spedito a mezzo raccomandata o telegramma, a seconda dei casi, ai consiglieri residenti fuori comune, quando questi non abbiano eletto domicilio nel comune e non ne abbiano fatto formale comunicazione al Segretario comunale, ovvero, nel caso di assenza del Messo comunale titolare, anche ai consiglieri residenti nel territorio comunale.”;*

Considerata la necessità di modificare tale articolo per quanto concerne la notifica dell'avviso di convocazione ai consiglieri, inserendo la possibilità di notificare tale avviso anche tramite PEC (posta elettronica certificata);

Ritenuto dover provvedere nel seguente modo:

- “1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco, che dichiara aperta e chiusa la seduta.*
- 2. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio dell'Amministratore a mezzo di un Messo comunale o trasmesso a mezzo di PEC (posta elettronica certificata) a quei consiglieri che abbiano aderito a tale forma di comunicazione.*
- 3. L'avviso di convocazione può essere spedito a mezzo raccomandata o telegramma, a seconda dei casi, ai consiglieri residenti fuori comune, quando questi non abbiano eletto domicilio nel comune e non ne abbiano fatto formale comunicazione al Segretario comunale, ovvero, nel caso di assenza del Messo comunale titolare, anche ai consiglieri residenti nel territorio comunale*
- 4. Il Messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e l'indicazione del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco-ricevuta, comprendente più Amministratori, sul quale vengono apposte le attestazioni del Messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti della riunione consiliare*
- 5. Fino a quando non è stata effettuata la designazione, il Presidente provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico dell'Amministratore, a mezzo di raccomandata postale. Con tale spedizione si considerano osservati ad ogni effetto, sia l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione, che i termini fissati dalla legge e dal Regolamento”;*

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli nr 10 espressi in forma palese, su nr 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con propria deliberazione C.C. n° 64 del 13.11.2000, secondo quanto indicato in narrativa e precisamente nel seguente modo:
 - “1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco, che dichiara aperta e chiusa la seduta.*
 - 2. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio dell'Amministratore a mezzo di un Messo comunale o trasmesso a mezzo di PEC (posta elettronica certificata) a quei consiglieri che abbiano aderito a tale forma di comunicazione.*

- 3. L'avviso di convocazione può essere spedito a mezzo raccomandata o telegramma, a seconda dei casi, ai consiglieri residenti fuori comune, quando questi non abbiano eletto domicilio nel comune e non ne abbiano fatto formale comunicazione al Segretario comunale, ovvero, nel caso di assenza del Messo comunale titolare, anche ai consiglieri residenti nel territorio comunale*
- 4. Il Messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e l'indicazione del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco-ricevuta, comprendente più Amministratori, sul quale vengono apposte le attestazioni del Messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti della riunione consiliare*
- 5. Fino a quando non è stata effettuata la designazione, il Presidente provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico dell'Amministratore, a mezzo di raccomandata postale. Con tale spedizione si considerano osservati ad ogni effetto, sia l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione, che i termini fissati dalla legge e dal Regolamento”;*
3. di dare atto che il testo integrale del regolamento modificato è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 06.09.2014

Delibera N° 51

**Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

- Favorevole
 Non favorevole



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuliani dr. Enrico Maria

Li, 06.09.2014

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco Presidente
F.to GRASSI ANTONIO GIUSEPPE



Il Segretario Comunale
F.to GIULIANI DR. ENRICO MARIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009 n° 69, è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico, per 15 gg. Consecutivi;

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale
F.to GIULIANI DR. ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267.

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale
F.to GIULIANI DR. ENRICO MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
ADDI', 15.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Enrico Maria Giuliani